



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO  
- SEZIONE FALLIMENTARE -

**ANTONELLA PAONE**

*Via Valderia n. 4 - 23811 Ballabio (LC)*

*C.F. PNANNL78L71G009V*

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA**

**EX ART. 14-TER, COMMA 3, LEGGE N. 3/2012**

**DEL PROFESSIONISTA FACENTE FUNZIONI DI ORGANISMO DI**

**COMPOSIZIONE DELLA CRISI**

**Giudice Delegato: Dott. Edmondo Tota**

**Professionista facente funzioni di O.C.C.: Avv. Martina Villa**

## INTRODUZIONE

La sottoscritta Avv. Martina Villa, C.F. VLLMTN88S45F205N, con studio in Lecco (LC), Piazza Manzoni n. 7,

### PREMESSO CHE

- con provvedimento del Tribunale di Lecco, Giudice Dott. Edmondo Tota dell'11 novembre 2020 ([Doc. 1](#)), comunicato a mezzo e-mail in pari data, la sottoscritta è stata nominata quale professionista che svolga i compiti e le funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento nell'ambito del procedimento R.G. n. 1174/2020 promosso dalla Signora Antonella Paone, C.F. PNANLL78L71G009V, nata a Oggiono (LC) il 31 luglio 1978 e residente in Ballabio (LC), Via Valderia n. 4 (di seguito "**Signora Paone**"), assistita dall'Avv. Fabrizio La Marca Contorni;
- la scrivente ha accettato l'incarico in data 15 novembre 2020 ([Doc. 2](#));
- occorre da subito precisare che la sottoscritta era già stata nominata con provvedimento del Tribunale di Lecco, Giudice Dott. Edmondo Tota del 13 febbraio 2020 ([Doc. 3](#)), comunicato a mezzo e-mail in data 2 marzo 2020, quale professionista per svolgere i compiti e le funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento nell'ambito del procedimento R.G. n. 71/2020 promosso dal marito della Signora Paone, Signor Ivan Cipolla, C.F. CPLVNI73B05E507K, nato a Lecco (LC) il 5 febbraio 1973 e residente in Ballabio (LC), Via Valderia n. 4 (di seguito "**Signor Cipolla**"). Tale incarico è stato accettato in data 4 marzo 2020 ([Doc. 4](#));
- pur consapevoli che, ai sensi dell'Art. 7-bis L. n. 3/2012, "*i membri della stessa famiglia possono presentare un'unica procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune*", in accordo con l'Avv. La Marca Contorni, si è condiviso di predisporre due ricorsi con allegate due distinte relazioni, una per ciascun coniuge, seguendo l'iter iniziale scelto dai coniugi, che hanno attivato due distinte procedure;

- già successivamente alla nomina ed all'accettazione dell'incarico nell'ambito della procedura promossa dal Signor Cipolla, sono intercorsi incontri e colloqui con entrambi i ricorrenti ed il loro legale Avv. La Marca Contorni, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari e funzionali alla predisposizione delle relazioni;
- in accordo con i Signori Paone e Cipolla e con l'Avv. La Marca Contorni si è convenuto di iniziare nello stesso momento le procedure a carico dei coniugi al fine di una miglior gestione e coordinazione delle stesse;
- a seguito di apposite istanze, con provvedimenti in data 25 maggio ([Doc. 5](#)) e 18 novembre 2020 ([Doc. 6](#)), il Giudice Delegato ha autorizzato la sottoscritta ad accedere ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischi e nelle altre banche dati, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 15, comma 10, L. n. 3/2012 in riferimento sia al Signor Cipolla che alla Signora Paone;
- in data 1° aprile 2020, l'Avv. La Marca Contorni ha chiesto alla sottoscritta, per conto della Signora Paone, di redigere la relazione particolareggiata da allegare alla domanda di liquidazione del patrimonio, del che si è prontamente data comunicazione a mezzo PEC all'Agente della Riscossione ed agli uffici fiscali, ex Art. 14-ter n. 4 L. n. 3/2012,

tutto ciò premesso, la scrivente deposita la presente:

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA**  
**EX ART. 14-TER COMMA 3 L. N. 3/2012**

Sommario

<b>INTRODUZIONE</b> .....	2
1. <b>PREMESSA</b> .....	4
2. <b>REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI</b> .....	5
3. <b>L'ATTIVITÀ DI VERIFICA SVOLTA</b> .....	6
❖ <b>BANCHE DATI</b> .....	9
❖ <b>CIRCULARIZZAZIONE</b> .....	10
4. <b>LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO</b> .....	11
❖ <b>Attivo</b> .....	11

❖	<b>Passivo</b> .....	13
❖	<b>Spese necessarie al mantenimento della Signora Paone e della sua famiglia</b> .....	15
5.	PROCEDURA FAMILIARE .....	16
6.	INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI .....	18
7.	RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE .....	21
8.	RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI .....	21
9.	ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.....	21
10.	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI.....	22
11.	CONCLUSIONE .....	22
❖	<b>Elenco crediti nell'ordine dei privilegi</b> .....	22
❖	<b>Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda</b> .....	22
❖	<b>Attestazione di fattibilità del piano di liquidazione</b> .....	23

\*\*\*

## 1. PREMESSA

L'Art. 14-ter L. n. 3/2012 intitolato "Liquidazione dei beni" prevede che "1. In alternativa alla proposta per la composizione della crisi, il debitore, in stato di sovraindebitamento e per il quale non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'articolo 7, comma 2, lettere a) e b), può chiedere la liquidazione di tutti i suoi beni. 2. La domanda di liquidazione è proposta al tribunale competente ai sensi dell'articolo 9, comma 1, e deve essere corredata dalla documentazione di cui all'articolo 9, commi 2 e 3. 3. Alla domanda sono altresì allegati l'inventario di tutti i beni del debitore, recante specifiche indicazioni sul possesso di ciascuno degli immobili e delle cose mobili, nonché una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi che deve contenere:

a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore

- persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni;*
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;*
- c) il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;*
- d) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;*
- e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.”.*

L'Art. 9, commi 2 e 3, L. n. 3/2012 prevede che **“2. Unitamente alla proposta devono essere depositati l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute, di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, corredati delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni e dell'attestazione sulla fattibilità del piano, nonché l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua famiglia, previa indicazione della composizione del nucleo familiare corredata del certificato dello stato di famiglia. 3. Il debitore che svolge attività d'impresa deposita altresì le scritture contabili degli ultimi tre esercizi, unitamente a dichiarazione che ne attesta la conformità all'originale.”**

La presente relazione avrà pertanto il contenuto previsto all'Art. 14-ter L. n. 3/2012.

## **2. REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI**

La L. n. 3/2012 prevede alcuni requisiti di natura soggettiva ed oggettiva, la cui sussistenza è necessaria al fine di accedere alle procedure di sovraindebitamento.

Il requisito di natura oggettiva consiste nello stato di “sovraindebitamento”, così come definito dall'Art. 6. comma 2, let. a), L. n. 3/2012, ossia la *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

La sottoscritta ha verificato che, nel caso di specie, sussiste il requisito oggettivo richiesto dalla L. n. 3/2012 in quanto la Signora Paone, come sarà meglio dettagliato nei prossimi paragrafi, versa in situazione di sovraindebitamento:

- l'attivo prontamente liquidabile è costituito dal reddito da lavoro dipendente, pari ad Euro 1.891,63.= lordi mensili;

- le passività correnti da soddisfare (scadute o di imminente scadenza) ammontano ad Euro 161.839,14.=, oltre le spese relative alla procedura di sovraindebitamento. Il debito maggiore pari ad Euro 160.073,19.= è relativo al mutuo chirografario stipulato unitamente al marito Sig. Cipolla. Trattasi pertanto di obbligazione solidale.

Alla luce di quanto sopra, si evince lo squilibrio finanziario-patrimoniale che comporta la difficoltà/incapacità della Signora Paone ad adempiere regolarmente le obbligazioni assunte.

I requisiti di natura soggettiva sono invece elencati all'Art. 7, comma 2, L. n. 3/2012, il quale prevede, in relazione alla procedura di liquidazione del patrimonio, che *“la proposta non è ammissibile quando il debitore, anche consumatore:*

- a) è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal presente capo;*
  - b) ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al presente capo;*
  - c) ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis;*
  - d) ha fornito documentazione che non consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale”;*
- d-bis) ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte.*

Nel caso di specie non ricorre nessuna delle ipotesi di inammissibilità sopra elencate, come anche dichiarato dalla Signora Paone ([Doc. 7](#)) e, pertanto, sussistono tutti i requisiti soggettivi richiesti dalla L. n. 3/2012.

### **3. L'ATTIVITÀ DI VERIFICA SVOLTA**

Ai fini dell'espletamento del proprio incarico, la sottoscritta ha acquisito ed esaminato i seguenti documenti:

- copia certificato di stato di famiglia e carte d'identità di tutti i membri della famiglia ([Doc. 8](#));
- estratto per riassunto del Registro degli atti di matrimonio ([Doc. 9](#));
- autocertificazione di residenza ([Doc. 10](#));

- 
- certificazione unica 2018 relativa a redditi 2017, ossia l'unica presente su fisconline ([Doc. 11](#));
  - contratto di lavoro e trasformazione del rapporto a tempo indeterminato ([Doc. 12](#));
  - buste paga rese disponibili ([Doc. 13](#));
  - contratto di locazione ([Doc. 14](#));
  - estratti conto resi disponibili.

Dall'analisi della documentazione sopra elencata si evince che la Signora Paone è coniugata con il Signor Cipolla dal 14 ottobre 2000, in regime di separazione dei beni.

Il nucleo familiare della Signora Paone è composto dal marito Signor Cipolla e da due figli, Mattia Cipolla nato l'11 marzo 2002 a Merate (LC) e Alessio Cipolla nato il 24 luglio 2004 a Merate (LC).

La Signora Paone è attualmente residente in Ballabio (LC), come risulta dall'autocertificazione della stessa consegnata, e così sin dal 19 settembre 2015, come confermato dalle risultanze dell'Agenzia delle Entrate ([Doc. 15](#)). Ai sensi dell'Art. 9 L. n. 3/2012 la competenza per il presente procedimento di liquidazione del patrimonio spetta quindi al Tribunale di Lecco.

La famiglia della Signora Paone abita presso l'unità immobiliare sita in Ballabio (LC), Via Valderia n. 4, interno 1, composta – al piano terra – da soggiorno con cucina a vista e giardino, – al piano superiore – da camera matrimoniale, camera doppia e bagno, nonché esternamente dal box.

La suddetta unità immobiliare è condotta in locazione in forza di contratto stipulato nel 2015 dal Signor Cipolla e dalla Signora Paone (conduttori) con la Signora Manuela Melesi (locatore). Il contratto risulta regolarmente registrato.

In particolare la locazione si è rinnovata in data 31 agosto 2019 per 4 anni ossia sino al 31 agosto 2023. A detta scadenza, il contratto si rinnoverà tacitamente, in assenza di disdetta da inviarsi 6 mesi prima della scadenza stessa. Si segnala sin da ora che è stata contrattualmente prevista dalle parti la possibilità di attivare, alla scadenza del 31 agosto 2023, la procedura di rinnovo a diverse condizioni, ai sensi della quale, nel caso in cui non venga raggiunto un accordo dalle parti sulle nuove condizioni, il contratto si

intenderà terminato.

Ad oggi, il canone di locazione è stato pattuito in Euro 620,00.= mensili con il beneficio per il locatore della cedolare secca, oltre all'importo annuale di Euro 600,00.= a forfait a titolo di spese relative al servizio di pulizia, al funzionamento generale e all'ordinaria manutenzione, nonché alle forniture e ai servizi comuni.

Dal canone sono inoltre escluse le utenze, il cui pagamento è a carico dei conduttori.

L'unità immobiliare è stata concessa in locazione completa di arredamento, come si evince dal contratto (cfr. [Doc. 14](#) – pag. 1).

Le riparazioni di cui agli Artt. 1576 e 1609 c.c. sono previste a carico dei conduttori (cfr. [Doc. 14](#) – pagg. 3 e 4).

Il Signor Cipolla svolge, dal 6 maggio 2013, attività di lavoro dipendente presso la Fiocchi Munizioni S.p.A., C.F. 00810220137, con sede in Lecco (LC), Via Santa Barbara n. 4, con la qualifica di "operaio 5° livello". La retribuzione lorda mensile del Signor Cipolla è pari ad Euro 2.477,92.=.

La Signora Paone, invece, nel 2020 è stata assunta sempre dalla Fiocchi Munizioni S.p.A. quale lavoratrice dipendente, con la qualifica di "operaio 3° livello". La durata del rapporto, inizialmente prevista a tempo determinato dal 4 maggio 2020 al 31 dicembre 2020, è stata trasformata in a tempo indeterminato a far data dal 1° dicembre 2020.

Dalle buste paga si evince che la retribuzione lorda mensile della Signora Paone è pari ad Euro 1.891,63.=.

I figli, di anni 17 e 19, sono entrambi studenti e non sono economicamente indipendenti.

\*\*\*

Opportunamente autorizzata ai sensi dell'Art. 15 comma 10 L. n. 3/2012, ho inoltre provveduto a:

- effettuare l'accesso ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischi e nelle altre banche dati;
- inviare una richiesta di precisazione del credito a mezzo Pec ai creditori desunti dal ricorso per la nomina del professionista facente funzioni di O.C.C. nonché ai

creditori istituzionali ed agli enti locali.

Le verifiche svolte hanno dato i seguenti riscontri:

❖ BANCHE DATI

- Centrale Rischi presso Banca d'Italia – CR: la rilevazione della Banca d'Italia ha evidenziato che non risultano segnalazioni in capo alla sola Signora Paone. Risulta invece, alla data di settembre 2020, un debito verso Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a. per Euro 143.551,00.=, cointestato con il marito Signor Cipolla ([Doc. 16](#));
- Centrale Allarme Interbancaria – CAI: con comunicazione del 30 novembre 2020, la Banca d'Italia ha riferito che, il nominativo della Signora Paone *“non risulta iscritto nel citato archivio C.A.I.”*, ossia l'archivio informatizzato degli assegni e delle carte di pagamento irregolari ([Doc. 17](#));
- Centrale Rischio Finanziario – CRIF ([Doc. 18](#)): con comunicazione del 30 novembre 2020, il CRIF ha evidenziato solamente la posizione aperta nei confronti della Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a., comunicando che nessuna informazione riferibile alla Signora Paone è invece presente nella banca dati di Informazioni da Tribunali e Uffici di Pubblicità Immobiliare gestita da CRIF;
- Consorzio Tutela Credito - CTC: con comunicazione del 24 novembre 2020, il C.T.C. ha riferito che *“In seguito alle verifiche effettuate in data odierna con le generalità forniteci, comunichiamo che non risultano segnalazioni nella nostra banca dati”* ([Doc. 19](#));
- Experian Italia S.p.A.: con comunicazione del 17 dicembre 2020, Experian ha riferito che non risultavano dati né provenienti dai partecipanti al Sistema di Informazioni Creditizie, né provenienti dalle Fonti Pubbliche ([Doc. 20](#));
- PRA: la visura nominativa ([Doc. 21](#)) ha rilevato che la Signora Paone è proprietaria di due autovetture:
  - autovettura “AUTOMOBILES PEUGEOT 2AKFWF” targata CE718CE, immatricolata il 26 febbraio 2003 ed acquistata dalla Signora Paone con scrittura privata del 3 dicembre 2013 al prezzo dichiarato di Euro 2.500,00.=;

- autovettura "PEUGEOT C C8HR0" targata FC240JP, immatricolata il 22 aprile 2016 ed acquistata dalla Signora Paone in pari data al prezzo dichiarato di Euro 12.700,00.=;
- Certificato penale dei carichi pendenti e Casellario Giudiziale: non risultano pendenze ([Doc. 22](#));
- Visura protesti: dalla visura si è rilevato che non risultano protesti sulla Signora Paone ([Doc. 23](#));
- il nominativo della Signora Paone non risulta inserito in Registro Imprese e, pertanto, si può affermare che la stessa non è titolare di quote o cariche sociali;
- Risultanze catastali: la Signora Paone non risulta proprietaria né di fabbricati né di terreni ([Doc. 24](#));

❖ CIRCULARIZZAZIONE

La sottoscritta ha chiesto ai creditori indicati dalla Signora Paone, nonché agli enti di precisare il credito vantato nei confronti della Signora Paone.

Le risposte ricevute ([Doc. 25](#)) hanno consentito di ricostruire il passivo facente capo alla ricorrente in Euro 161.839,14.=, oltre alle spese della presente Procedura.

Come anticipato, il debito verso la Banca Popolare di Sondrio è in solido con il marito.

Si riepilogano qui di seguito le risposte ricevute.

<b>SIGNORA PAONE</b>		
<b><u>Creditore</u></b>	<b><u>Importo dichiarato</u></b>	<b><u>Natura Credito</u></b>
Agenzia delle Entrate-Riscossione	337,84 €	privilegio artt. 2752 c.c. n. 20 art. 2778 c.c. (TARI 2017 e 2018)
Comune di Ballabio	161,00 €	privilegio artt. 2752 c.c. n. 20 art. 2778 c.c. (TARI 2019)
Regione Lombardia	1.110,00 €	privilegio generale ex art. 2752, comma 3, c.c. (Tassa automobilistica regionale)
<b><i>Totale privilegio</i></b>	<b><i>1.608,84 €</i></b>	
Agenzia delle Entrate-Riscossione	107,85 €	Chirografo - sanzioni omesso versamento e diritti di notifica
Regione Lombardia	49,26 €	Chirografo - sanzioni omesso versamento
Banca Popolare di Sondrio	160.073,19 €	Chirografo - mutuo, conto corrente e spese legali - solidale con il marito
<b><i>Totale chirografari</i></b>	<b><i>160.230,30 €</i></b>	
<b><i>Totale passivo</i></b>	<b><i>161.839,14 €</i></b>	

#### 4. LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

La Signora Paone, in considerazione della propria situazione patrimoniale e debitoria, intende ricorrere alla procedura di Liquidazione del Patrimonio ex Art. 14-ter L. n. 3/2012.

L'attività di liquidazione prevede la messa a disposizione in favore dei creditori personali dell'intero patrimonio, mediante il realizzo del quale la ricorrente intende procedere al pagamento dei creditori secondo l'ordine dei privilegi ex Art. 2777 e ss. c.c..

##### ❖ Attivo

Come si evince dalle risultanze delle Banche Dati, nonché da quanto dichiarato dalla ricorrente, il patrimonio della Signora Paone è rappresentato dal reddito da lavoro dipendente e dalle due autovetture di proprietà.

##### a. Reddito da lavoro dipendente

Come già anticipato, la Signora Paone è titolare di un reddito da lavoro dipendente per attività svolta, a decorrere dal 4 maggio 2020, presso la società Focchi Munizioni S.p.A..

A fronte di tale attività, la retribuzione lorda mensile ammonta a Euro 1.891,63.=

(cfr. [Doc. 13](#)). Si riepilogano qui di seguito gli importi relativi al 2020.

SIGNORA ANTONELLA PAONE		
MESE	Netto in busta	Lordo in busta
mag-20	1.359,00 €	1.880,31 €
giu-20	1.556,00 €	1.891,63 €
lug-20	1.603,00 €	1.891,63 €
ago-20	1.697,00 €	1.891,63 €
set-20	1.664,00 €	1.891,63 €
ott-20	1.664,00 €	1.891,63 €
nov-20 + tredicesima	2.578,00 €	1.891,63 €
dic-20	2.496,00 €	1.891,63 €
<b>TOTALE 2020</b>	<b>14.617,00 €</b>	<b>15.121,72 €</b>

Dal cassetto fiscale risulta solamente la certificazione unica 2018, relativa ai redditi del 2017, anno in cui alla Signora Paone ha percepito "redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente" per un ammontare lordo di Euro 800,00.=.

Dalla verifica delle dichiarazioni dei redditi del Signor Cipolla relative agli anni 2014 -

2019, risulta che la Signora Paone era in carico al marito.

Per evidenziare la situazione finanziaria familiare, si riepiloga qui di seguito quanto risulta dalle dichiarazioni dei redditi del Signor Cipolla.

A partire dall'anno 2020, come detto, dovrà aggiungersi il reddito percepito dalla Signora Paone.

<u>ANNO</u>	<u>REDDITO LORDO</u>	<u>IMPOSTA NETTA</u>	<u>ADDIZIONALE REGIONALE</u>	<u>ADDIZIONALE COMUNALE</u>	<u>FLUSSO FINANZIARIO</u>
2014	29.833,00 €	4.438,00 €	422,00 €	105,00 €	24.868,00 €
2015	33.853,00 €	6.208,00 €	491,00 €	118,00 €	27.036,00 €
2016	33.283,00 €	6.068,00 €	481,00 €	117,00 €	26.617,00 €
2017	34.828,00 €	6.688,00 €	507,00 €	122,00 €	27.511,00 €
2018	33.267,00 €	5.760,00 €	480,00 €	117,00 €	26.910,00 €
2019	33.825,00 €	6.286,00 €	490,00 €	118,00 €	26.931,00 €

#### **b. Beni mobili**

Come già anticipato, la Signora Paone risulta proprietaria dei seguenti beni mobili registrati:

- autovettura "AUTOMOBILES PEUGEOT 2AKFWF" targata CE718CE, immatricolata il 26 febbraio 2003 ed acquistata dalla Signora Paone con scrittura privata del 3 dicembre 2013 al prezzo dichiarato di Euro 2.500,00.=;
- autovettura "PEUGEOT C C8HR0" targata FC240JP, immatricolata il 22 aprile 2016 ed acquistata dalla Signora Paone in pari data al prezzo dichiarato di Euro 12.700,00.=;

I Signori Paone e Cipolla sono inoltre proprietari di alcuni beni di arredo situati nell'immobile ove abitano, i quali però hanno scarso valore economico e rientrano nell'alveo dei beni di natura personale, indispensabili per la vita quotidiana e riconducibili all'area di impignorabilità.

#### **c. Liquidità**

La Signora Paone è titolare unitamente al marito di un conto corrente cointestato, acceso presso Banca della Valsassina Credito Cooperativo S.C. – Filiale di Ballabio (LC), il cui saldo al 26 febbraio 2021 è pari ad Euro 5,73.= ([Doc. 26](#)) al quale sono collegate le carte n. 085150003071 e n. 085150003072.

\* \* \*

Illustrato l'attivo facente capo alla Signora Paone, è evidente che la debitrice metterà a disposizione per la presente procedura la quota mensile di reddito da lavoro dipendente eccedente l'importo da destinarsi al mantenimento familiare, oltre che le autovetture di proprietà, ossia tutti i suoi beni come previsto dall'Art. 14 *ter* L. n. 3/2012.

Fermo quanto precede, qualora, nel periodo di durata della procedura di liquidazione di quattro anni dal deposito della domanda ex Art. 14-*quinqüies*, comma 4, L. n. 3/2012, dovessero sopravvenire in capo alla ricorrente redditi o attività di altra natura, essi dovranno essere destinati ai creditori, al netto sempre delle spese mensili per il sostentamento della famiglia.

#### ❖ Passivo

Dagli accertamenti svolti e dai riscontri ricevuti ad esito delle richieste di precisazione del credito, si è potuto individuare il passivo nella somma complessiva di Euro 161.839,14.=, come già illustrato nel paragrafo "circularizzazione".

Occorre evidenziare che il debito più consistente, ossia quello maturato nei confronti della B.P.S. è in solido con il Signor Cipolla.

Alla somma sopra individuata di Euro 161.839,14.= occorrerà aggiungere le spese della presente procedura.

Per comodità si riporta a seguire la tabella riepilogativa del passivo facente capo alla Signora Paone:

<b>SIGNORA PAONE</b>		
<b><i>Creditore</i></b>	<b><i>Importo dichiarato</i></b>	<b><i>Natura Credito</i></b>
Agenzia delle Entrate-Riscossione	337,84 €	privilegio artt. 2752 c.c. n. 20 art. 2778 c.c. (TARI 2017 e 2018)
Comune di Ballabio	161,00 €	privilegio artt. 2752 c.c. n. 20 art. 2778 c.c. (TARI 2019)
Regione Lombardia	1.110,00 €	privilegio generale ex art. 2752, comma 3, c.c. (Tassa automobilistica regionale)
<b>Totale privilegio</b>	<b>1.608,84 €</b>	
Agenzia delle Entrate-Riscossione	107,85 €	Chirografo - sanzioni omesso versamento e diritti di notifica
Regione Lombardia	49,26 €	Chirografo - sanzioni omesso versamento
Banca Popolare di Sondrio	160.073,19 €	Chirografo - mutuo, conto corrente e spese legali - solidale con il marito
<b>Totale chirografari</b>	<b>160.230,30 €</b>	
<b>Totale passivo</b>	<b>161.839,14 €</b>	

In dettaglio i debiti sono costituiti da:

✓ Passivo Privilegiato

Il passivo privilegiato è rappresentato da debiti maturati nei confronti dell'Erario nonché degli Enti locali, per TARI riferita agli anni 2017, 2018 e 2019 e per tassa automobilistica regionale riferita agli anni 2018 - 2021. Complessivamente il debito è quantificato in Euro 1.608,84.=.

✓ Passivo Chirografario

Il passivo chirografario è rappresentato dai debiti contratti nei confronti della B.P.S. a titolo di residuo mutuo, scoperto conto corrente e spese legali, nonché nei confronti dell'Erario e degli Enti locali a titolo di sanzioni per omessi versamenti.

In relazione alla posizione della B.P.S., occorre rilevare che il debito originario era garantito da ipoteca. Il creditore ha però iniziato avanti il Tribunale di Lecco una procedura esecutiva immobiliare avente ad oggetto l'unità immobiliare ipotecata, conclusasi con la vendita dell'immobile e l'assegnazione del ricavato. Ad oggi pertanto il residuo credito della B.P.S. deve considerarsi di natura chirografaria.

Detto debito è solidale con il marito Sig. Cipolla.

Il totale di tali debiti chirografari è stato individuato in Euro 160.230,30.=.

\*\*\*

Al passivo come sopra evidenziato, occorrerà aggiungere le spese della presente procedura, di natura prededucibile.

✓ Spese in prededuzione

Il compenso stimato per il professionista facente funzioni di O.C.C. può essere quantificato in Euro 2.800,00.=, oltre oneri di legge, calcolato a norma dell'Art. 15, comma 9, L. n. 3/2012, secondo i parametri minimi previsti per i commissari giudiziali nelle procedure di concordato preventivo, ridotto nel caso di specie del 40%. Il tutto salvo le spese vive di procedura ([Doc. 27](#)).

Per l'attività di assistenza e consulenza relativa alla procedura di sovraindebitamento, sono dovuti all'Avv. Fabrizio La Marca Contorni Euro 500,00.= oltre spese generali, anticipazioni ed oneri di legge ([Doc. 28](#)).

	Compenso	Spese gen.	Cassa 4%	IVA 22%	Antic.	TOTALE
<b>Avv. Martina Villa</b>	2.800,00 €	0,00 €	112,00 €			2.912,00 €
<b>Avv. Fabrizio La Marca Contorni</b>	500,00 €	75,00 €	23,00 €	131,56 €	127,00 €	856,56 €
<b>TOTALE</b>	<b>3.300,00 €</b>	<b>75,00 €</b>	<b>135,00 €</b>	<b>131,56 €</b>	<b>127,00 €</b>	<b>3.768,56 €</b>

Le spese di procedura sono quindi stimate in Euro 3.768,56.=.

❖ **Spese necessarie al mantenimento della Signora Paone e della sua famiglia**

Le spese necessarie per il mantenimento della famiglia sono state indicate dai Signori Cipolla e Paone in Euro 1.695,00.= mensili, come da dettaglio dagli stessi consegnato ([Doc. 29](#)).

Entrambi i coniugi, come meglio evidenziato nelle premesse, hanno attivato l'iter di apertura della Liquidazione del Patrimonio, con due procedure distinte.

Come noto, l'Art. 7 bis, IV comma, L. n. 3/2012 dispone che "nel caso in cui siano presentate più richieste di composizione della crisi da sovraindebitamento riguardanti membri della stessa famiglia, il giudice adotta i necessari provvedimenti per assicurarne il coordinamento".

In punto di spese, il prospetto consegnato dai ricorrenti (cfr. [Doc. 29](#)) è relativo alle necessità di tutta la famiglia e andrà pertanto ripartito tra le due procedure.

Si riporta a seguire una tabella riepilogativa delle spese individuate dai ricorrenti:

<b><u>Descrizione</u></b>	<b><u>Importo mensile</u></b>
<b>* Vitto e alloggio</b>	
Vitto	400,00 €
Utenze - acqua	50,00 €
Utenze - gas	100,00 €
Utenze - luce	100,00 €
Canone di locazione	620,00 €
<b>* Spese mediche</b>	
Stima annuale spese mediche	
<b>*Auto</b>	
Carburante	200,00 €
Abbonamenti bus scolastici	75,00 €
<b>*Altro</b>	
Telefoni (casa e cellulari)	100,00 €
Spese cartoleria per scuola figli	50,00 €
<b>Totale</b>	<b>1.695,00 €</b>
<b>Totale per anno</b>	<b>20.340,00 €</b>

I dati presentati risultano coerenti (in media) con i dati pubblicati dall'ISTAT con riferimento alla "soglia di povertà assoluta" (definita come "il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza") nonché al livello di "spesa mediana mensile e spesa media mensile delle famiglie per tipologia familiare".

Per quanto attiene al primo dato, per una famiglia come quella della Signora Paone, composta da 4 persone, di cui una di età tra gli 11 e i 17 anni e le altre 3 tra i 18 e 59 anni, residenti nel Nord Italia in un piccolo Comune con meno di 50.000 abitanti (Ballabio ha meno di 5.000 abitanti – fonte Istat), la soglia di povertà assoluta è individuata, per il 2019, nella somma di Euro 1.617,51.= ([Doc. 30](#)). La spesa media mensile associata ad un tenore di vita decoroso per una è invece individuata in Euro 2.559,85.= ([Doc. 31](#)).

Il fabbisogno per il mantenimento della famiglia individuato in Euro 1.695,00.= è quindi di importo lievemente superiore alla soglia minima di povertà, ma ben inferiore ai livelli di spesa media mensile individuati dall'Istat.

## **5. PROCEDURA FAMILIARE**

Come già anticipato, hanno richiesto l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio sia il Signor Cipolla che la Signora Paone, coniugi in regime di separazione dei beni.

Per una miglior comprensione dello stato di sovraindebitamento in cui versano i coniugi Cipolla e Paone, si riporta qui di seguito un'analisi complessiva dell'attivo e del passivo.

Il passivo facente capo ai coniugi, complessivamente considerato, è pari ad Euro 275.523,69.=, oltre alle spese di procedura:

<b>SIGNOR CIPOLLA e SIGNORA PAONE</b>			
<b>Creditore</b>	<b>Importo dichiarato</b>	<b>Natura Credito</b>	<b>DEBITORE</b>
Agenzia delle Entrate-Riscossione	80.173,22 €	Privilegiato - personale	SIG. CIPOLLA
Agenzia delle Entrate-Riscossione	1.631,60 €	Privilegiato - socio di Elettrotermoidraulica snc	
Comune di Ballabio	5.746,00 €	Privilegiato -TARI e IMU 2015-2018	
Agenzia delle Entrate-Riscossione	337,84 €	privilegio artt. 2752 c.c. n. 20 art. 2778 c.c. (TARI 2017 e 2018)	SIG.RA PAONE
Comune di Ballabio	161,00 €	privilegio artt. 2752 c.c. n. 20 art. 2778 c.c. (TARI 2019)	
Regione Lombardia	1.110,00 €	privilegio generale ex art. 2752, comma 3 , c.c. (Tassa automobilistica regionale)	
<b>Totale privilegio</b>	<b>89.159,66 €</b>		<b>COMPLESSIVO</b>
Agenzia delle Entrate-Riscossione	10.499,58 €	Chirografo	SIG. CIPOLLA
Agenzia delle Entrate-Riscossione (Elettrotermoidraulica)	1.069,15 €	Chirografo	
Findomestic Banca S.p.A.	14.565,00 €	Chirografo - finanziamenti n. 245294 del 09.06.2015 e n. 319134 dell'11.05.2017	
Agenzia delle Entrate-Riscossione	107,85 €	Chirografo - sanzioni omesso versamento e diritti di notifica	SIG.RA PAONE
Regione Lombardia	49,26 €	Chirografo - sanzioni omesso versamento	
Banca Popolare di Sondrio	160.073,19 €	Chirografo - mutuo, conto corrente e spese legali - solidale con la moglie	OBBL. SOLIDALE
<b>Totale chirografari</b>	<b>186.364,03 €</b>		<b>COMPLESSIVO</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>275.523,69 €</b>		

I termini di pagamento dei debiti sopra elencati (ad esclusione del debito verso Findomestic Banca S.p.A.) sono ormai ampiamente scaduti, cosicché il pagamento da parte dei ricorrenti dovrebbe essere immediato.

L'attivo facente capo ai coniugi è però composto quasi esclusivamente dal reddito da lavoro dipendente (oltre a due autovetture di valore risibile), ossia una componente futura e variabile. La retribuzione dei Signori Paone e Cipolla potrebbe infatti subire modifiche nel tempo ed anche venir meno in caso di perdita del lavoro.

Con tutta evidenza, ad oggi, i Signori Paone e Cipolla non hanno alcuna disponibilità immediata o prontamente liquidabile per far fronte al passivo come sopra identificato.

Gli stessi pertanto versano in una situazione di sovraindebitamento, come definito per legge: *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

L'unica possibilità per far fronte alle obbligazioni scadute sarebbe il ricorso ad un finanziamento, ma - vista la situazione dei coniugi Paone e Cipolla - nessun istituto di credito potrebbe finanziarli dopo aver eseguito una valutazione del merito creditizio.

Tale possibilità deve essere indubbiamente scartata ed anzi è da considerare senza dubbio positiva la scelta dei ricorrenti di chiedere l'accesso alla procedura di liquidazione del patrimonio per definire la situazione vigente senza incorrere in ulteriori indebitamenti.

Si aggiunga che, pur in presenza di pignoramenti (della retribuzione del Sig. Cipolla) che sono stati eseguiti dai creditori significativi (Agenzia delle Entrate e Banca Popolare di Sondrio), l'importo pignorato assegnato ai creditori, computando gli interessi moratori convenzionali o di legge, non è in grado nemmeno in decenni, di ridurre sostanzialmente il debito né tantomeno estinguerlo.

Ciò è dimostrato dal rapporto tra i debiti significativi pari ad Euro 250.000,00.= circa (senza considerare le altre posizioni debitorie di ulteriori Euro 25.000,00.= circa) e l'importo complessivo dei pignoramenti pari ad Euro 800,00.= medi circa mensili per un totale di Euro 9.600,00.= annui, importo sufficiente a pagare gli interessi moratori e poco più (l'Agenzia delle Entrate applica ad oggi un interesse moratorio di circa il 3%, mentre il tasso applicato sul credito della B.P.S. è pari al 4,773% come indicato nell'ordinanza di assegnazione).

## **6. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI**

La documentazione esaminata e le informazioni ottenute in sede di colloquio con i Signori Paone e Cipolla hanno permesso di circoscrivere cause ed origine dell'indebitamento dei coniugi.

In particolare, la situazione debitoria della famiglia è conseguente all'attività lavorativa svolta dal Signor Cipolla prima di essere assunto, nel maggio 2013, come lavoratore dipendente dalla Fiocchi Munizioni S.p.A., la quale ha generato debiti a cui i coniugi non sono stati in grado di far fronte.

Come risulta dalla scheda personale estratta dal Registro Imprese ([Doc. 32](#)), il Signor Cipolla:

- è stato socio amministratore della “**Elettro-termoidraulica s.n.c. di Paone Alfredo e Cipolla Ivan**”, C.F. 02537490134, numero REA LC-291321, con sede legale in Oggiono (LC), Via Mercato Vecchio n. 14 ([Doc. 33](#)). Detta società è stata costituita con atto del 26 giugno 2000 e svolgeva attività di installazione e manutenzione di impianti elettro-idro-termo sanitari, impianti gas, impianti antincendio, nei settori civile ed industriale. La società ha cessato l’attività il 1 febbraio 2006 ed è stata cancellata dal Registro Imprese in data 18 maggio 2007.
- ha esercitato l’attività di termoidraulico nella forma dell’impresa individuale, denominata “**CI Impianti di Cipolla Ivan**”, C.F. CPLVNI73B05E507K, con sede in Ballabio (LC), Via Roncaiolo n. 10 ([Doc. 34](#)). L’impresa ha iniziato l’attività il 2 marzo 2006 e l’ha cessata il 31 dicembre 2013, con cancellazione dal Registro Imprese in data 20 gennaio 2014.

Come indicato dal Signor Cipolla nell’“Istanza per la nomina del professionista ex Art. 15, c.9, l. 3/2012”, i fornitori e creditori privati dell’Impresa individuale sono stati integralmente saldati, mentre è residuo un debito nei confronti dell’Agenzia delle Entrate.

Il debito verso l’Agenzia delle Entrate, è stato generato dunque dall’attività imprenditoriale quando il Signor Cipolla prevedeva di adempierlo proprio con i redditi d’impresa.

Ciò non è stato possibile a causa della crisi economica della CI Impianti, la quale può essere imputata alla nota crisi del settore edilizio particolarmente intesa negli anni di riferimento.

Nonostante le difficoltà, il Signor Cipolla ha tentato di adempiere le obbligazioni assunte.

Il debitore ha dapprima chiesto ed ottenuto la rateizzazione del proprio debito erariale e successivamente, in data 6 agosto 2013, ha stipulato unitamente alla moglie Signora Paone un contratto di mutuo con la Banca Popolare di Sondrio società cooperativa per azioni ([Doc. 35](#)).

In forza del suddetto contratto, la B.P.S. ha corrisposto al Signor Cipolla e alla Signora Paone la somma di Euro 215.000,00.= e questi ultimi si sono impegnati, solidalmente e indivisibilmente, a rimborsare alla B.P.S. il capitale mutuato oltre interessi e spese in n. 300 rate mensili scadenti alla fine di ciascun mese a partire dal 30 settembre 2013 e fino al 31 agosto 2038.

A garanzia del capitale mutuato, dei relativi accessori e di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto il Signor Cipolla ha concesso ipoteca sull'unità immobiliare di sua proprietà sita in Ballabio (LC), Via Roncaiolo n. 10, identificata al catasto fabbricati al fg. 13, mapp. 2202/702, cat. A/7, cl. 2, vani 8, oltre ½ area pertinenziale di cui al mapp. 2202/701.

I coniugi non sono però stati in grado di adempiere al contratto di mutuo, e, in conseguenza del mancato pagamento, la B.P.S. ha iniziato due procedure esecutive nei confronti del Signor Cipolla:

- procedura esecutiva presso il datore di lavoro Fiocchi Munizioni S.p.A., iniziata con pignoramento notificato in data 11 agosto 2015 e conclusasi con l'ordinanza ex Art. 553 c.p.c., con la quale il Tribunale di Lecco, Giudice Dott. Boerci, ha assegnato alla B.P.S. la quota di 1/5 dello stipendio mensile del Signor Cipolla, al netto delle sole trattenute fiscali e previdenziali nonché degli eventuali assegni familiari e al lordo della cessione volontaria;
- procedura esecutiva immobiliare avente ad oggetto l'unità immobiliare ipotecata, come sopra individuata, la quale è iniziata con pignoramento notificato in data 2 ottobre 2015 e si è conclusa con la vendita dell'immobile e l'assegnazione del ricavato, pari complessivamente ad Euro 101.000,00.=, di cui Euro 82.844,21.= assegnati a B.P.S. e il residuo imputato alle spese di procedura (creditori in predeuzione).

Nel 2019 anche l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ha iniziato una procedura esecutiva ex Art. 72 bis D.P.R. n. 602/1973, notificando alla Fiocchi Munizioni S.p.A. e al Signor Cipolla in data 14 giugno 2019 un pignoramento dei crediti verso terzi.

Le risorse disponibili in capo ai Signori Paone e Cipolla non risultano sufficienti per poter far fronte agli impegni tutti, così che – onde evitare ulteriore aggravamento con

ricorso ad ulteriori forme di finanziamento – entrambi i coniugi intendono chiedere l'accesso ad una procedura di sovraindebitamento.

## **7. RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE**

Sulla scorta di quanto in precedenza esposto, appare plausibile che la situazione di sovraindebitamento sia iniziata a fronte dell'attività imprenditoriale precedentemente esercitata dal Signor Cipolla. L'attività di lavoratore dipendente ad oggi svolta dai Signori Cipolla e Paone non consente di ottenere le risorse necessarie per il soddisfacimento degli impegni assunti.

## **8. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI**

Come sopra meglio dettagliato, dal 2015 il Signor Cipolla ha subito procedure esecutive. Anche solamente da questo dato si evince che negli ultimi cinque anni il nucleo familiare della ricorrente non è stato in grado di adempiere regolarmente gli impegni assunti. I pagamenti intervenuti negli ultimi anni sono derivati proprio dai pignoramenti subiti dal Signor Cipolla.

## **9. ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI**

Per quanto si è potuto accertare dai documenti consegnati e da quanto verificato attraverso l'accesso alle banche dati pubbliche, non risultano atti di disposizione compiuti dal debitore negli ultimi cinque anni, ad esclusione dell'acquisto dell'autovettura "PEUGEOT C C8HR0" targata FC240JP, immatricolata il 22 aprile 2016 ed acquistata dalla Signora Paone in pari data al prezzo dichiarato di Euro 12.700,00.=; Ciò è avvalorato dalla dichiarazione rilasciata dalla Signora Paone ([Doc. 36](#)).

Dalla documentazione analizzata non sono emersi inoltre elementi atti a ritenere che vi siano stati comportamenti della Signora Paone riconducibili alla fattispecie degli "atti in frode ai creditori", laddove la nozione di "atti in frode" si intenda con valenza ingannevole e presupponga che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. Ciò è avvalorato dalla dichiarazione rilasciata dalla Signora Paone (cfr. [Doc. 36](#)).

## 10. INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Dall'esame della documentazione acquisita, non risultano atti del debitore impugnati dai creditori. Ciò è avvalorato dalla dichiarazione rilasciata dalla Signora Paone (cfr. [Doc. 36](#)).

## 11. CONCLUSIONE

### ❖ Elenco crediti nell'ordine dei privilegi

Sulla scorta della documentazione consegnata, la domanda di liquidazione del patrimonio proposta dalla Signora Paone è destinata a consentire il soddisfacimento dei crediti - indicati nell'ordine delle preferenze - come segue:

- a) del 100% del compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi e degli eventuali ausiliari e più in generale delle spese di procedura;
- b) del 100% delle spese sostenute in funzione ed in esecuzione della presente procedura (professionista Avv. Fabrizio La Marca);
- c) pagamento per gli altri creditori privilegiati e dei creditori chirografari nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili nei 4 anni.

### ❖ Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

A conclusione della presente relazione e delle considerazioni sopra illustrate, la sottoscritta

#### **Rilevato che**

- è stata esaminata la domanda di liquidazione del patrimonio della Signora Paone, che prevede la cessione di tutti i beni e dei diritti esistenti in favore dei creditori, nonché di quelli che dovessero sopravvenire entro 4 anni dalla data di deposito della domanda, al netto dell'importo necessario al mantenimento familiare;
- sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda ex Art. 14-ter L. n. 3/2012;

- 
- è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;
  - non risultano commessi atti in frode ai creditori;
  - non è stato fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, a procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. n. 3/2012;
  - non è stato prima d'ora utilizzato il beneficio dell'esdebitazione;

#### **Ritenuto che**

- l'elenco nominativo dei creditori personali della ricorrente consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- l'elenco di tutti i beni della debitrice risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio del sovraindebitato e che vengono destinate al soddisfacimento dei creditori;
- non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti e prevedibili che non permettano, in via prognostica, l'esecuzione della liquidazione del patrimonio;

la scrivente esprime un giudizio sostanzialmente

#### **POSITIVO**

sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata con la domanda di liquidazione del patrimonio da sovraindebitamento ex Art.14-ter e ss. L. n. 3/2012.

#### **❖ Attestazione di fattibilità del piano di liquidazione**

La sottoscritta, in relazione all'incarico affidatole e con riferimento alla situazione patrimoniale presentata dalla debitrice, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 9, comma 2, L. n. 3/2012,

#### **Verificata**

- la completezza della documentazione depositata con la domanda di liquidazione del patrimonio da sovraindebitamento ex Art. 14-ter e ss. L. n. 3/2012;
- l'attendibilità dei dati forniti direttamente dal sovraindebitato e dai creditori, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate dalla sottoscritta nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art. 15 L. n. 3/2012;

#### **ATTESTA**

la ragionevole fattibilità della Liquidazione del Patrimonio della Signora Paone.

\* \* \*

Si resta a completa disposizione del Tribunale e del Giudice Delegato per qualsivoglia chiarimento o necessità di integrazione della presente relazione.

Con osservanza.

Lecco, 14 aprile 2021

Allegati:

[Doc. 1 Nomina.pdf](#)

[Doc. 2 Accettazione incarico.pdf](#)

[Doc. 3 Nomina Procedura Sig. Cipolla.PDF](#)

[Doc. 4 Accettazione incarico Procedura Sig. Cipolla.pdf](#)

[Doc. 5 Autorizzazione Sig. Cipolla.pdf](#)

[Doc. 6 Autorizzazione.pdf](#)

[Doc. 7 Dichiarazione.pdf](#)

[Doc. 8 Certificato di stato di famiglia.pdf](#)

[Doc. 9 Estratto atto di matrimonio.pdf](#)

[Doc. 10 Autocertificazione residenza.pdf](#)

[Doc. 11 CU 2018 - redditi 2017.pdf](#)

[Doc. 12 Contratto di lavoro.pdf](#)

[Doc. 13 Buste paga.pdf](#)

[Doc. 14 Contratto di locazione.PDF](#)

[Doc. 15 Anagrafica.pdf](#)

[Doc. 16 C.R..zip](#)

[Doc. 17 C.A.I..zip](#)

[Doc. 18 CRIF.pdf](#)

[Doc. 19 CTC.pdf](#)

[Doc. 20 EXPERIAN.pdf](#)

[Doc. 21 PRA.pdf](#)

[Doc. 22 Certificati penali.pdf](#)

[Doc. 23 Visura protesti.pdf](#)

[Doc. 24 Risultanze catastali.pdf](#)

[Doc. 25 Circolarizzazione.zip](#)

[Doc. 26 Estratto conto BCC.PDF](#)

[Doc. 27 Compensi.pdf](#)

[Doc. 28 Compensi Avv. La Marca.pdf](#)

[Doc. 29 Spese familiari.pdf](#)

[Doc. 30 Soglia di povertà assoluta.pdf](#)

[Doc. 31 Spesa media mensile.pdf](#)

[Doc. 32 Scheda Sig. Cipolla.pdf](#)

[Doc. 33 Visura Elettrotermoidraulica snc.pdf](#)

[Doc. 34 Visura CI Impianti.pdf](#)

[Doc. 35 Contratto di mutuo.PDF](#)

[Doc. 36 Dichiarazione.pdf](#)

Il Professionista con funzioni di O.C.C.

Avv. Martina Villa